

2° ANNO DELLA PROFESSIONE TRIENNALE

LA CONTEMPLAZIONE E LO STUDIO

I **Temi fondamentali** in base a cui scegliere le letture saranno i seguenti:

1) CENTRALITA' DELLO STUDIO

Senza lo studio non ci si può rivolgere all'intelligenza, né propria né altrui. Il *modo dello studio* sarà adeguato alle capacità personali, ma sempre imperniato sulla *Lectio divina* e sulla *riflessione teologica*. Ad entrambe il candidato dovrà essere iniziato. Non si tratta di creare una élite intellettuale, ma di sapere rivolgere la Parola di Dio alle concrete inquietudini che ciascuno incontra nel proprio ambiente e che deve poter discernere e giudicare.

2) CONTEMPLAZIONE

La familiarità con Dio e con la sua Parola dovrà essere presentata come la fonte dell'apostolato ed intesa non come uno stato passivo, come nelle mistiche orientali, ma come un dinamismo dell'intelletto che cerca l'adesione alla Verità rivelata.

Sua componente indispensabile è lo *spirito sapienziale*, cioè l'abitudine a ricondurre tutte le realtà al loro fondamento, cioè la *Creazione*.

Sua spinta interiore è l'*esperienza della salvezza, della Redenzione*, ad opera di Gesù Cristo, Verbo di Dio e Signore della Storia, specialmente in rapporto al mistero del male e del peccato.

Condizione indispensabile per la vita contemplativa domenicana, anche in condizione laicale, è poi imparare a santificare il riposo, la quiete. Nella misura del possibile, ed anche a costo di sacrificio, riservare uno spazio, nella propria vita, all' "*otium sanctum*", alla riflessione, al silenzio, prendere le distanze dalla propria attività, non lasciarsi monopolizzare dal *fare*, ma equilibrare azione e pensiero, opera e studio.

Le **fonti precipue** per realizzare la formazione saranno (Regola, art. 13, a, d):

- La Parola di Dio e la riflessione teologica;
- I documenti più recenti della Chiesa e dell'Ordine.

La Regola indica anche tra le fonti della formazione la *conoscenza dei segni dei tempi*. Pensiamo, tuttavia, che sia più consono all'itinerario di formazione, affrontare in modo approfondito questo aspetto nell'anno dedicato alla Predicazione, limitando a questa fase della formazione un semplice approccio.

I **testi** da prendere in considerazione quali strumenti principali potranno essere scelti tra i seguenti:

- 1) La Bibbia di Gerusalemme
- 2) *Dei Verbum* – Costituzione Dogmatica del Concilio Vaticano II
- 3) Etienne Charpentier, *Per leggere l'Antico Testamento*
Per leggere il Nuovo Testamento
2 Voll., Borla, Roma, 1990-92
- 4) AA.VV. , *Alla scoperta della Bibbia*, 2 Voll. , LDC Editrice, Leumann, Torino, 1986
- 5) Bruno Maggioni, *La Bibbia messaggio di Dio agli uomini*.
- 6) Gianfranco Ravasi, *Antico Testamento*, Oscar Mondadori, Ed. Piemme, Casale Monf.
- 7) Jacques Montjuvin, *Panorama di storia biblica*, Queriniana, Brescia
- 8) Enzo Bianchi, *Pregare la Parola. Introduzione alla Lectio Divina*, Gribaudi, Torino
- 9) Gianfranco Barbieri, *Mandati ad annunciare*, LDC Ed. , Leumann, Torino, 1998
- 10) Gaddi, *Primi passi nella Bibbia*.
- 11) Soggin, *Storia d'Israele*.
- 12) Giuseppe Savagnone, *Parole umane, Verbo divino*.
- 13) Fulvio De Giorgi, *Il brutto anatroccolo*, Edizioni Paoline, 2008

3° ANNO: LO STUDIO

OBIETTIVI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la capacità di leggere, discernere e giudicare la realtà contemporanea attraverso l'ascolto della Parola di Dio 2. Trovare metodi e modi di predicare la Parola 3. Incoraggiare in ciascuno uno spirito di servizio a Dio ed al prossimo secondo il carisma domenicano
TEMI	TESTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sacra Scrittura • Lectio Divina • Riflessione Teologica • Segni dei tempi 	<ul style="list-style-type: none"> • Bibbia di Gerusalemme • Maggioni – La Bibbia messaggio di Dio agli uomini • Gaddi – Primi passi nella Bibbia • AA.VV. – Alla scoperta della Bibbia • Soggin – Storia di Israele • E. Bianchi – Pregare la Parola. Introduzione alla Lectio Divina • G. Barbieri – Mandati ad annunciare • Dei Verbum • Documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura • G. Savagnone – Parole umane, Verbo Divino • De Giorgi – Il brutto anatroccolo